

# **Scuola Media Statale di Arese**



**Via Col di Lana 13 e via Varzi 13  
Tel. 0293583152 Fax 0293583684  
email: mimm64300g@istruzione.it**

---

**Piano dell'Offerta Formativa  
Anno scolastico 2012/13**

---

---

## **Benvenuti alla Scuola Media di Arese**

**Ci auguriamo che questo libretto sia per voi un'utile introduzione alla nostra scuola; siamo a disposizione per fornirvi qualunque chiarimento sulla proposta formativa dell'istituto.**

**Queste le informazioni utili per contattarci:**

**Sede principale:  
Via Col di Lana 13 - 20020 Arese  
Tel. 02 93583152 Fax 02 93583684**

**Sede di Valera:  
Via Varzi 13 – 20020 Arese  
Tel. 02 93582625 Fax 02 93583153**

**Sezione aggregata presso il Centro Salesiano  
Via Don della Torre 2 – 20020 Arese  
Tel. 02 937721 Fax 02 9385144**

**email: [mimm64300g@istruzione.it](mailto:mimm64300g@istruzione.it)  
[www.mediarese.it](http://www.mediarese.it)**

**Dirigente Scolastico: dott.ssa Maria Teresa Tiana**

**Docente vicaria: prof.ssa Flavia Bertazzi**

**Docente coordinatrice della sede di Valera: prof.ssa Patrizia Paccagnini**

**Docente coordinatrice delle sezioni musicali: prof.ssa Marina Soresini**

**Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Milena Garattini**

---

***Grazie per l'attenzione***

## INDICE

---

**Presentazione della Scuola ..... pag. 3**

**Parte prima: l'organizzazione della Scuola**

▪ **Informazioni generali ..... pag. 5**

▪ **Organigramma ..... pag. 8**

**Parte seconda: L'offerta formativa**

▪ **Il patto educativo di corresponsabilità ..... pag. 10**

▪ **I modelli di tempo scuola ..... pag. 11**

▪ **I corsi ad indirizzo musicale ..... pag. 13**

▪ **La programmazione curricolare ..... pag. 14**

▪ **I progetti nel curriculum ..... pag. 28**

▪ **I macro-progetti di Istituto ..... pag. 31**

▪ **I progetti extracurricolari ..... pag. 34**

▪ **La sezione aggregata del Centro Salesiano pag. 36**

▪ **La politica della Qualità ..... pag. 37**

**Parte terza: La struttura e le risorse**

▪ **I laboratori ..... pag. 38**

▪ **Le risorse finanziarie ..... pag. 41**

▪ **Le collaborazioni con l'esterno ..... pag. 41**

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola media di Arese, ad indirizzo musicale, è composta da due plessi e una sezione staccata:

- Plesso di Via Col di Lana, 13
- Plesso di Via Varzi, 13
- Sezione aggregata presso il Centro Salesiano di Arese, via Don Della Torre 2

La Scuola è frequentata, oltre che dai ragazzi di Arese, da alunni che provengono dai Comuni circostanti: proviene da fuori bacino il 42% circa degli alunni del plesso di Via Varzi (Valera) e il 27% del plesso di via Col di Lana.

Il territorio del Comune di Arese e dell'area limitrofa è caratterizzato da una vivace realtà economica e sociale, che pone alla Scuola precise richieste educative e formative.

La Scuola ha sviluppato negli anni una positiva interazione con il territorio (Ente Locale, realtà culturali, sportive e associative), che ha permesso di leggere i bisogni ed interpretare le richieste dell'extra-scuola; d'altro canto la comunità scolastica offre il suo impegno costante per progettare e realizzare un'offerta formativa soddisfacente, fondata su una ricerca didattica forte e consolidata, ma nel contempo attenta alla dimensione dell'innovazione.

L'unitarietà del **progetto educativo della scuola** nasce dall'obiettivo condiviso di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, con un'attenzione specifica ai bisogni di ciascuno.

La prospettiva che orienta il nostro lavoro è la formazione di persone competenti, responsabili e attive, capaci di collaborare e di contribuire al bene comune.

Pertanto la scuola lavora per

- favorire negli alunni una solida crescita culturale, basata sullo sviluppo di competenze e conoscenze adeguate per elaborare e realizzare il proprio progetto di vita e di prosecuzione degli studi.
- promuovere negli alunni competenze relazionali, basate sulla disponibilità alla collaborazione e all'aiuto reciproco e sulla capacità di instaurare positive relazioni con gli altri, per il raggiungimento di risultati personali e comuni.
- sviluppare, attraverso lo studio delle discipline, le competenze chiave di cittadinanza, in prospettiva europea.

Coerentemente con queste finalità generali, la scuola pone attenzione costante al **miglioramento della didattica ordinaria**; i docenti hanno portato a termine la completa revisione del curriculum di istituto, articolandolo per competenze, come previsto dalla recente normativa e dalle indicazioni internazionali; sono impegnati in un costante e accurato monitoraggio degli esiti, al fine di verificare i risultati e di programmare obiettivi di miglioramento.

L'attività curricolare è arricchita, oltre che dall'uso dei laboratori, da **attività interdisciplinari e progetti specifici** che prevedono anche l'utilizzo della multimedialità come supporto alla didattica (Cfr. pag. 28 "I progetti nel curriculum")

La scuola ha inoltre consolidato alcuni **macro-progetti** che, rivisitati ogni anno, costituiscono la sua struttura portante e la configurano come comunità attenta ai bisogni degli alunni, ma anche alla cura delle eccellenze, all'approfondimento del curriculum, all'internazionalizzazione (Cfr. pag. 31 "I macro-progetti di istituto")

La scuola ha ottenuto nel luglio del 2010 l'**Attestato di Internazionalizzazione per le scuole CertINT** che premia gli istituti che dimostrano un particolare impegno per l'internazionalizzazione dei curricoli e per l'insegnamento delle lingue straniere.

Presso la sede di via Col di Lana sono attivi, dall'anno scolastico 1979/80 **due corsi ad Indirizzo Musicale**, che, avvicinando i ragazzi alla cultura musicale, intendono rispondere alle finalità educative della scuola secondaria di I° grado, valorizzando le specifiche attitudini degli alunni.

## PARTE PRIMA: L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

### INFORMAZIONI GENERALI

La Scuola svolge la sua attività nel Distretto Scolastico n° 67 della Provincia di Milano ed è frequentata da circa 715 alunni, che provengono, oltre che da Arese, anche dai comuni limitrofi di Rho, Garbagnate, Bollate, Lainate, Cesate e Caronno

Nella scuola sono attualmente attivi 12 corsi con 34 classi, così distribuite:

- 18 classi nel plesso "S. Pellico" (di cui 6 ad Indirizzo Musicale)
- 13 classi nel plesso "Leonardo da Vinci"
- 3 classi nella sezione aggregata presso il Centro Salesiano di Arese.

L'**orario delle lezioni** varia a seconda dei corsi (tempo normale, prolungato, indirizzo musicale) e prevede di massima:

- 6-8 ore giornaliere - dalle ore 8,00 alle ore 13,45 e dalle ore 14,40 alle ore 16,30 (con due intervalli nella mattinata).
- da 30 a 36 ore settimanali, ripartite su 5 giorni (da lunedì a venerdì, sabato libero).

Oltre alle ore curricolari la scuola propone alcune attività extracurricolari facoltative pomeridiane.

Gli alunni possono usufruire del servizio di mensa (dalle ore 13,45 alle ore 14,40) nelle giornate in cui sono previsti rientri pomeridiani curricolari. La domanda va inoltrata al competente Ufficio Comunale responsabile del servizio, in Via Col di Lana 10.

#### **Servizi amministrativi:**

La **segreteria** è ubicata presso la sede centrale di via Col di Lana 13.  
(tel. 02-93583152; fax: 02-93583684; email : mimm64300g@istruzione.it)

E' aperta al pubblico nei seguenti orari:

- Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,15 alle ore 9,15 e dalle ore 12,00 alle ore 13,30
- Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00
- Nei periodi di sospensione delle attività didattiche è aperta tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

L'orario di lavoro del personale è articolato in turni antimeridiani e pomeridiani (ore 7.45 – 16.00/17,00 per la segreteria; 7.45 – 18,30/19,00 per i collaboratori scolastici).

I documenti sono rilasciati dalla segreteria entro i termini fissati dalla normativa (tre giorni lavorativi per certificati di iscrizione e frequenza; cinque giorni lavorativi per quelli con votazione e/o giudizi).

Il Dirigente scolastico riceve su appuntamento.

#### **Condizioni ambientali**

Gli ambienti scolastici della scuola sono puliti e accoglienti. L'applicazione della normativa sulla Sicurezza (D.lvo 81/08) è stata attuata. La scuola dispone di piani di evacuazione degli edifici in caso di emergenza, che annualmente vengono aggiornati e presentati agli alunni. Copia degli stessi piani è esposta all'interno degli edifici.

### **Modalità di iscrizione**

L'iscrizione alla classe prima si effettua tramite la Direzione Didattica di appartenenza, secondo le indicazioni ed entro i termini fissati dal Ministero dell'Istruzione.

**Per il corso ad indirizzo musicale occorre anche presentare la domanda di ammissione alle prove attitudinali, con le modalità ed entro i termini che vengono comunicati alle famiglie dalla scuola elementare di appartenenza.**

I genitori, all'atto dell'iscrizione, esprimono la loro opzione tra i vari modelli di Tempo Scuola che l'Istituzione propone, indicando anche se intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica; per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento la scuola predispone attività alternative su tematiche relative ai valori fondamentali della convivenza civile, oppure, ove l'orario lo consenta, l'entrata posticipata o l'uscita anticipata.

Viene richiesto ai genitori l'acquisto della divisa sportiva della scuola, che deve essere indossata dagli alunni per le attività in palestra e per le uscite didattiche.

La formazione delle classi prime è curata da una specifica Commissione di Docenti che, nel rispetto di criteri deliberati dal Consiglio di Istituto (cfr. paragrafo seguente), opera al fine di ottenere classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro.

### **Criteri relativi alle formazione delle classi**

*Classi prime ad indirizzo musicale:*

1. Ai corsi ad indirizzo musicale si accede tramite il superamento della prevista prova attitudinale; qualora il numero degli alunni idonei fosse superiore ai posti disponibili, si procede in base alla graduatoria stilata sugli esiti della prova attitudinale e secondo la disponibilità dello strumento richiesto.
2. Per particolari motivazioni didattico-educative è possibile inserire alunni, indipendentemente dalla loro inclusione nella graduatoria degli ammessi nei corsi ad indirizzo musicale, fino a un massimo di uno per classe. Tale eventuale inserimento viene deciso di comune accordo dal Dirigente scolastico e dal docente coordinatore dell'indirizzo musicale, sentito il parere dei docenti di classe.

*Altre classi prime della scuola:*

Per la formazione delle classi vengono seguiti, per quanto possibile, i seguenti criteri:

1. scelta effettuata dalla famiglia all'atto dell'iscrizione relativamente alla sede di frequenza (Col di Lana e Valera) e al tempo scuola (tempo normale, tempo prolungato sede di Valera);
2. criterio generale di equa distribuzione degli alunni, al fine di formare classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro. Questo obiettivo viene perseguito con le seguenti modalità:
  - equa distribuzione numerica degli alunni tra le classi;
  - equa distribuzione di maschi e femmine;
  - attenta considerazione dei dati forniti dalle insegnanti delle scuole elementari di provenienza, relativamente ai livelli di competenza raggiunti nelle discipline e al comportamento;
  - attenzione agli alunni in situazioni particolari, diversamente abili o con disturbi specifici di apprendimento;
  - i fratelli gemelli vengono, di norma, assegnati a classi diverse.

Compatibilmente con i criteri sopra indicati, potrà essere eventualmente presa in considerazione la richiesta da parte dei genitori di assegnare il figlio alla stessa sezione frequentata dalla sorella o dal fratello. Questo non può in nessun modo costituire un vincolo per la scuola e per l'applicazione degli altri criteri.

### **Accettazione delle iscrizioni in caso di richieste eccedenti la disponibilità di posti.**

Qualora ci fosse un numero di richieste maggiore dei posti disponibili, le domande di iscrizione verranno accolte nel seguente ordine:

1. alunni con residenza nel Comune di Arese;
2. alunni con fratelli o sorelle frequentanti la scuola;
3. frequenza precedente presso le scuole primarie di Arese;
4. eventuale ordine di sorteggio.

Si cercherà per quanto possibile di soddisfare le richieste dei genitori riguardo alla scelta del plesso scolastico (Via Col di Lana e Valera) e del tempo scuola (tempo normale e tempo prolungato); se ciò non fosse possibile per richieste eccedenti le possibilità di accoglienza, si coinvolgeranno nuovamente le famiglie per una verifica e una ridefinizione della scelta e, come ultima possibilità, si procederà al sorteggio. Gli alunni ripetenti vengono di norma assegnati allo stesso corso di provenienza, salvo diversa motivata valutazione del consiglio di classe.

### **Inserimenti in corso d'anno**

Le richieste di iscrizione ad anno scolastico iniziato vengono valutate dal Dirigente scolastico e dallo staff, in base a criteri di opportunità didattica ed organizzativa, tenendo in prioritaria considerazione la residenza dell'alunno richiedente l'iscrizione e la numerosità delle classi. Se l'iscrizione viene accettata, l'assegnazione alla sezione verrà decisa valutando:

- il profilo delle classi (presenza di alunni diversamente abili, fasce di livello, caratteristiche delle relazioni tra gli alunni ecc. )
- il numero di alunni per classe

Nel caso di inserimento di un alunno o alunna con cittadinanza non italiana, verrà coinvolta la commissione stranieri e seguito quanto indicato nello specifico protocollo di accoglienza.

### **Cambiamenti di sezione**

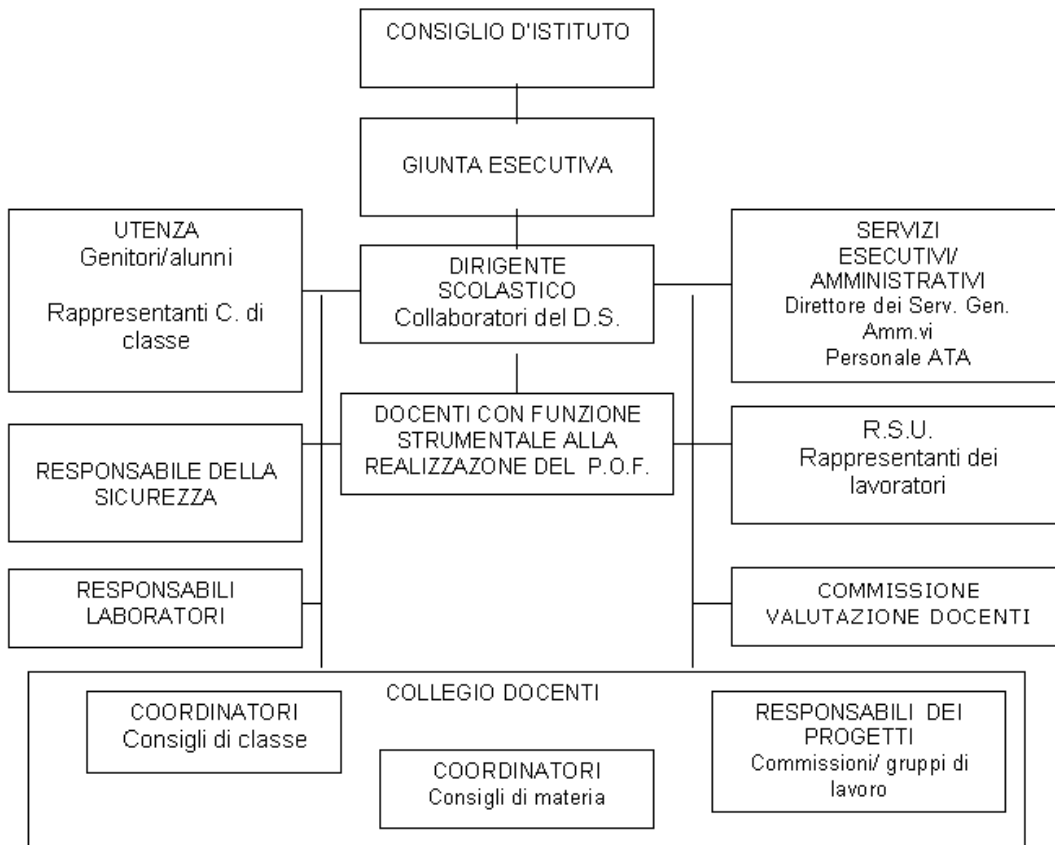
Non si autorizzano cambiamenti di sezione, se non per gravi motivi e dopo attenta valutazione da parte del consiglio di classe e del Dirigente scolastico.

## ORGANIGRAMMA

La realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa è affidata ai docenti ed è facilitata da un'organizzazione funzionale allo sviluppo di attività e progetti.

Il Dirigente scolastico si avvale del supporto di uno staff di direzione formato dai docenti collaboratori e dai docenti con funzione strumentale per la realizzazione del POF; lavora in collaborazione con i docenti coordinatori dei Consigli di Classe, i coordinatori dei Gruppi Disciplinari, i responsabili di progetto.

L'organigramma della Scuola risulta così configurato:



### Principali figure di riferimento:

Dirigente scolastico: Maria Teresa Tiana

Collaboratori del Dirigente: Flavia Bertazzi - vice preside  
 Patrizia Paccagnini - coordinatrice plesso Valera  
 Marina Soresini - coordinatrice Indirizzo musicale  
 Giuseppina Granata - coordinatrice Centro Salesiano

Direttore Servizi Generali Amministrativi: Milena Garattini

Docenti con Funzione strumentale per la realizzazione del POF:

Gestione del piano dell'offerta formativa (POF): Carla De Ponti, Maria Palumbo  
 Successo scolastico: Daniela Chiesa, Rosella Giudici  
 Orientamento, accoglienza, continuità: Francesco Fogliato, Elena Radice  
 Attività di informatica e nuove tecnologie: Decio Miglietta, Sebastiano D'Errico

## Composizione del Consiglio di Istituto

### Genitori:

- Farotto Sergio (presidente)
- Pavesi Angelo (vice presidente)
- Alberti Anna Maria
- Di Piero Roberta
- Giri Alessandra
- Grillanda Cristina
- Pontello Cristina
- Ronchi Bianca

### Docenti:

- Bertazzi Flavia
- Brazzolotto Angela
- Cerioni Mirella
- Chiesa Daniela
- Gallo Pasquale
- Loffreda Rosa
- Paccagnini Patrizia
- Pierri Donato

### ATA:

Marino Maria

## Composizione della Giunta esecutiva

Maria Teresa Tiana - Presidente - dirigente scolastico

Milena Garattini - DSGA

Mirella Cerioni - docente

Grillanda Cristina - genitore

Pontello Cristina - genitore

## Genitori a scuola

La Scuola considera la presenza e il coinvolgimento dei genitori un elemento molto importante per il successo formativo e la riuscita scolastica dei ragazzi.

La collaborazione tra scuola e genitori si realizza attraverso:

- Consiglio di Istituto: i rappresentanti dei genitori sono eletti ogni tre anni e il Presidente del Consiglio è un genitore. Con gli insegnanti concordano gli indirizzi generali della scuola. Nell'anno scolastico 2012/13 verrà eletto un nuovo Consiglio, che rimarrà in carica per il triennio successivo.
- Consiglio di classe: prevede la presenza dei 4 genitori rappresentanti di classe, eletti ad inizio d'anno. Hanno la funzione di collaborare con il team dei docenti e di facilitare le comunicazioni e i rapporti tra i docenti della classe e gli altri genitori.
- Riunioni di classe, per incontrare i docenti e gli altri genitori e condividere la progettazione e il percorso educativo della classe.
- Colloqui individuali con gli insegnanti: si svolgono, su appuntamento, durante l'orario di ricevimento, per convocazione del docente o su richiesta del genitore, durante tutto l'anno scolastico, eccetto i periodi di scrutini.
- Colloquio generale pomeridiano con tutti i docenti, nella seconda parte dell'anno, riservato ai genitori che per motivi di lavoro non possono utilizzare il normale orario di ricevimento.
- Sportelli di consulenza per genitori, per avere consiglio ed aiuto relativamente a problemi educativi, gestiti dagli esperti del Cospes di Arese.
- Partecipazione e condivisione di momenti significativi dell'anno scolastico: giornata dell'accoglienza, giornata dell'Orientamento, festa di Natale, concerti della scuola, ecc.
- Incontri specifici con i genitori su tematiche educative o dedicati alla presentazione di progetti e attività scolastiche, anche con il coinvolgimento di esperti.
- Incontri del progetto *Crescere insieme*, che prevede momenti di confronto e formazione per i genitori, con la guida di esperti (Cfr. pag. 33)

## PARTE SECONDA: L'OFFERTA FORMATIVA

### IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Condizione per la riuscita del progetto formativo della scuola è l'alleanza educativa con i genitori degli alunni. Per questo i docenti hanno stilato un *patto di corresponsabilità educativa* che la scuola chiede ai genitori di condividere e sottoscrivere al momento dell'iscrizione.

#### **Le ragioni del patto**

La scuola è una comunità educante in cui convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: far crescere in maniera equilibrata e armonica i giovani che ne fanno parte, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche.

#### **Il bisogno dell'azione congiunta di genitori e insegnanti**

La società pone oggi alla scuola nuovi compiti che vanno oltre la sua tradizionale funzione. La famiglia si rivolge alla scuola come interlocutore privilegiato, delegandole in parte la trasmissione dei valori sociali che sono alla base della convivenza civile.

Dal canto suo, la scuola sente il bisogno di collaborare con la famiglia, comprendendo le difficoltà che essa si trova a fronteggiare nel suo ruolo educativo (crisi dell'autorità genitoriale, diffusione della cultura massmediatica e consumistica, invasione delle tecnologie, nuove problematiche legate ai fattori della crescita).

Scuola e famiglia si trovano quindi nella necessità di allearsi per individuare un percorso educativo condiviso che porti ad affrontare insieme le difficoltà. Allearsi, per promuovere il senso di responsabilità dei ragazzi, significa anche evitare una malintesa solidarietà e una certa propensione a "giustificare" i ragazzi, che toglie efficacia al comune lavoro per il raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi. Il patto di corresponsabilità nasce dunque dal desiderio di cercare un accordo, per superare la distanza e la reciproca delega di responsabilità e raggiungere una condivisione di valori e una sinergia di intenti.

#### **Il patto**

Il patto contiene un insieme di principi, di regole e di comportamenti che insegnanti e genitori si impegnano a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio.

Si basa su tre punti:

- Offerta formativa

La scuola è un ambiente di apprendimento delle competenze culturali, sociali e di cittadinanza. A tal fine si impegna a sviluppare un progetto educativo in cui siano esplicitate le competenze attese, i percorsi formativi, le metodologie di insegnamento e gli strumenti di valutazione.

- Cura delle relazioni

La scuola si impegna a curare le relazioni. La dimensione relazionale, infatti, è fondamentale per un buon apprendimento, per una produttiva acquisizione delle conoscenze, per l'acquisizione di competenze sociali; le buone relazioni sono determinanti per la crescita della persona e lo sviluppo dell'identità. A scuola si impara ad ascoltarsi e ad ascoltare, a discutere e a collaborare, a decidere insieme e a risolvere i conflitti, a riconoscere e costruire il senso dello stare insieme.

- Condivisione della responsabilità educativa

Per contribuire efficacemente al percorso educativo e scolastico dei figli, i genitori sono chiamati a una collaborazione e quindi a un'assunzione di responsabilità. È importante rispettare il patto sottoscritto, valorizzare l'istituzione scolastica, sostenerne le scelte educative e didattiche. Attraverso la comunicazione costante, la scuola si impegna ad attivare e mantenere un dialogo sereno e costruttivo con le famiglie.

Il testo del patto di corresponsabilità educativa è riportato in fondo al presente documento.

## I MODELLI DI TEMPO SCUOLA

La scuola offre i seguenti modelli orari:

**Modello delle classi a Tempo Normale:** propone 30 spazi orari settimanali di 50/55 minuti, in orario antimeridiano.

Le lezioni sono articolate su 5 gg. (con il sabato libero) dalle 8.00 alle 13.45.

Secondo le indicazioni ministeriali, la distribuzione oraria delle lezioni è la seguente:

Discipline	Spazi settimanali	Rientri pomeridiani
Italiano	6 (5 + 1 ora approfondimento)	Nessuno
Storia	2	
Geografia	2	
Matematica	4	
Scienze	2	
Tecnologia	2	
Inglese	3	
Francese	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze motorie e sportive	2	
Religione	1	
<b>Totale</b>	<b>30</b>	

**Modello delle classi ad Indirizzo Musicale:** propone 33 spazi orari settimanali di 50/55 minuti e prevede 3 lezioni settimanali dedicate all'insegnamento dello strumento e alla musica di insieme. Le lezioni sono articolate su 5 gg. (con il sabato libero): quattro mattine dalle 8.00 alle 13.45 e una giornata con lezioni anche pomeridiane (uscita 16.30), con intervallo mensa dalle 13.45 alle 14.40. E' previsto un ulteriore rientro pomeridiano per la lezione di strumento, da concordare con il docente. Nella giornata che prevede il rientro pomeridiano per tutta la classe, dalle ore 13.45 alle ore 14,40 i ragazzi possono usufruire del servizio mensa, accompagnati da un docente.

Secondo le indicazioni ministeriali, la distribuzione oraria delle lezioni è la seguente:

Discipline	Spazi settimanali	Rientri pomeridiani
Italiano	6 (5 + 1 ora approfondimento)	due rientri: uno da due spazi e uno da uno spazio per la lezione di strumento
Storia	2	
Geografia	2	
Matematica	4	
Scienze	2	
Tecnologia	2	
Inglese	3	
Francese	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze motorie e sportive	2	
Religione	1	
Musica di insieme	2	
Strumento	1	
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

**Modello delle classi a Tempo Prolungato:** attivato presso la sede di Valera, propone 36 spazi orari settimanali da 50/55 minuti, con due giornate che prevedono anche la frequenza pomeridiana.

Le lezioni sono articolate su 5 gg. (con il sabato libero): tre mattinate dalle 8.00 alle 13.45, due giornate intere con lezioni antimeridiane (8.00 - 13.45), frequenza obbligatoria alla mensa (13.45 alle 14.40) e lezioni pomeridiane (14.40 - 16.30).

Questo modello permette di ampliare l'offerta di base con quattro spazi dedicati ad attività laboratoriali.

Gli elementi qualificanti di tali attività sono:

- essere finalizzate all'approfondimento e al potenziamento del curriculum;
- essere funzionali al raggiungimento di obiettivi cognitivi e disciplinari;
- essere funzionali allo sviluppo di competenze trasversali, sociali, di cittadinanza;
- permettere di compensare e rinforzare competenze, ma anche di sviluppare le eccellenze;
- essere centrate su una didattica di tipo laboratoriale, basata sulla realizzazione di progetti e sulla collaborazione tra gli alunni.

Negli ultimi anni sono stati sviluppate le seguenti attività laboratoriali:

- lab. espressivo: teatro e arte;
- lab. scientifico e matematico;
- lab. nuove tecnologie: informatica, lavagna interattiva;
- lab. potenziamento linguistico (italiano): scrittura creativa, poesia, giornale.

I contenuti delle attività laboratoriali per l'a.s. 2012/13 verranno progettati in stretta correlazione con la programmazione curricolare delle classi e in base alle risorse disponibili.

La distribuzione oraria delle lezioni per il modello a tempo prolungato è la seguente:

Discipline	Spazi settimanali	Rientri pomeridiani
Italiano	6	due rientri, da due spazi ciascuno
Storia	2	
Geografia	2	
Matematica	4	
Scienze	2	
Tecnologia	2	
Inglese	3	
Francese	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze motorie e sportive	2	
Religione	1	
Attività laboratoriali di approfondimento	4	
Mensa	2	
<b>Totale</b>	<b>36</b>	

Il modello di *tempo prolungato* viene attivato con un sufficiente numero di richieste da parte delle famiglie, con l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale e in presenza dell'attribuzione delle necessarie risorse.

In tutte le classi le lingue straniere studiate sono l'inglese e il francese.

Per ogni modello di tempo scuola, si prevedono nel corso dell'anno alcuni rientri di sabato per attività specifiche (accoglienza delle classi prime, orientamento, sport, festa di Natale, ecc.) Tali attività, che coinvolgono anche i genitori, fanno parte del curriculum obbligatorio degli alunni.

## CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

I corsi ad Indirizzo Musicale si articolano in due sezioni. Attuati inizialmente sul modello della Scuola Media del Conservatorio, hanno avuto avvio, presso la Scuola Media Silvio Pellico, nell'anno scolastico 1979/80. Si sono gradualmente allontanati dall'indirizzo esclusivamente specialistico originario, per abbracciare le **finalità educative della Scuola Media**, pur non disattendendo le aspettative e le attitudini degli allievi più dotati e motivati. Infatti, i corsi intendono avvicinare i ragazzi alla **cultura musicale**, intesa non solo nella sua versione classica, ma anche attraverso i generi che gli studiosi definiscono *popular* (jazz, pop, rock, folk, ecc.), per svilupparne le capacità espressive e di comunicazione con proposte più aderenti alla sensibilità dei preadolescenti.

<b>Strumenti insegnati</b>					
<b>Chitarra classica</b>	<b>Flauto traverso</b>	<b>Pianoforte</b>	<b>Tromba</b>	<b>Violino</b>	<b>Clarinetto</b>
n. 2 classi	n.1 classe	n. 2 classi	n. 1 classe	n. 1 classe	n. 1 classe

L'idoneità fisico-attitudinale dei ragazzi alla frequenza ed allo strumento richiesto è valutata da una apposita Commissione di Docenti, presieduta dal Dirigente scolastico, mediante un esame orientativo attitudinale.

Ai corsi si accede tramite il superamento di tale prova attitudinale.

Nella domanda di ammissione i candidati indicano il proprio ordine di preferenza rispetto ai sei strumenti disponibili.

Una volta inserito nella sezione musicale, l'alunno è tenuto alla frequenza per l'intero ciclo della Scuola Media, perché l'insegnamento dello strumento diventa in tal modo a pieno titolo una materia. I docenti di strumento fanno parte dei Consigli di Classe e partecipano a tutte le fasi di lavoro previste, dalla programmazione alla valutazione, agli esami di licenza.

**Le lezioni di strumento** vengono svolte individualmente e/o a piccoli gruppi.

Accanto al momento di insegnamento individuale, l'attività di **Musica d'Insieme** assume una importanza particolare, poiché nel corso degli anni i docenti hanno in essa ravvisato una particolare valenza formativa. Gli allievi vi prendono parte in gruppo, guidati dai docenti di strumento. I prodotti delle attività musicali collettive offrono altresì agli allievi la possibilità di una verifica a contatto con il pubblico in occasione di **concerti, saggi, spettacoli, concorsi e rassegne**.

In sintesi l'attività di approfondimento musicale è costituita da:

<b>Lezioni di Strumento</b>	<b>Attività musicali collettive</b>
Spazio di lezione individuale e/o a coppie e/o piccoli gruppi	Teoria e solfeggio Musica d'Insieme Esercitazioni corali Informatica Musicale Concerti e saggi

L'esperienza è stata estesa alle classi quarte e quinte delle scuole elementari di Arese e resa stabile a partire dall'anno scolastico 2000/2001 grazie alla fruttuosa collaborazione tra i docenti della scuola media e delle scuole elementari. In questo modo gli alunni coinvolti vengono a conoscere direttamente le esperienze proposte dall'indirizzo musicale e gli strumenti verso i quali potranno poi orientare le proprie preferenze.

Che cosa imparano i ragazzi a scuola?

La programmazione disciplinare dei singoli consigli di classe ha origine dal curriculum di istituto<sup>1</sup>, condiviso nella scuola, che viene qui di seguito riportato.

Esso indica **le competenze** che gli alunni devono raggiungere alla fine dei tre anni di corso e i relativi livelli per la valutazione.

Tutte le competenze disciplinari concorrono alla formazione delle "**Competenze chiave di cittadinanza**", riportate all'inizio del curriculum, che costituiscono gli obiettivi fondamentali e trasversali a cui tutto il lavoro scolastico fa riferimento.

*Essere competenti* significa utilizzare i propri apprendimenti per dare risposte efficaci alla soluzione di problemi che si presentino in condizioni e in contesti diversi; secondo la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006 le "competenze" *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

Pertanto, attraverso un continuo processo di ricerca, studio e riflessione, i docenti si impegnano a migliorare la proposta formativa, per il raggiungimento delle competenze previste e richieste dal curriculum, nella prospettiva indicata dalle indicazioni normative.

Nel paragrafo successivo è riportato il curriculum proposto agli alunni. In esso le competenze sono così articolate:

1. Competenze chiave di cittadinanza
2. Competenze culturali:
  - 2.1 Area dei linguaggi
    - Competenze in lingua italiana
    - Competenze in lingua straniera
    - Competenze in educazione musicale
    - Competenze per l'orientamento musicale: strumento
    - Competenze in educazione artistica
  - 2.2 Area matematica
    - Competenze in matematica
  - 2.3 Area scientifico-tecnologica
    - Competenze in scienze
    - Competenze in tecnologia
  - 2.4 Area storico-sociale
    - Competenze in storia
    - Competenze in geografia
    - Competenze in religione
  - 2.5 Area motoria
    - Competenze in educazione fisica

---

<sup>1</sup> Il curriculum di istituto è stato elaborato dai docenti a partire da:

- le "Nuove indicazioni per il Curriculum" – Roma, settembre 2007
- il D.M. 139/2007 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- la "Raccomandazione del Parlamento Europeo" del 18/12/06 relative alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

## 1. **Competenze chiave di cittadinanza** (Allegato 2, D.M. 139/2007, con modifiche)

**Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando le fonti date e varie modalità di informazione e di formazione, in funzione dei tempi disponibili, del proprio metodo di studio e di lavoro.

**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per raggiungere risultati significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione, verificando i risultati raggiunti e realizzando “prodotti” spendibili.

**Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico artistico, musicale) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

**Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, mettendo a disposizione del gruppo le proprie capacità e valorizzando quelle degli altri, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità e i propri doveri.

**Risolvere problemi:** affrontare le situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

**Individuare collegamenti e relazioni / acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare le informazioni ricevute in diversi ambiti disciplinari, individuando collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti diversi, cogliendo analogie e differenze, distinguendo fatti ed opinioni ed elaborando argomentazioni coerenti.

## 2. Competenze culturali

### 2.1 L'area dei linguaggi

#### Competenze in lingua italiana

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1. Padroneggiare gli strumenti linguistici indispensabili per gestire l'interazione comunicativa scritta /orale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li><li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti</li><li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li><li>• Esporre/rielaborare in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute e testi letti o ascoltati</li><li>• Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta</li><li>• Distinguere e utilizzare i diversi registri, in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori</li><li>• Utilizzare varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</li></ul>
2. Utilizzare la lingua italiana come strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interagire in diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee</li><li>• Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</li><li>• Utilizzare il dialogo, nella consapevolezza che ha valore civile, per apprendere informazioni, collaborare ed elaborare opinioni</li></ul>
3. Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e utilizzare strumenti diversi di consultazione</li><li>• Produrre semplici ipertesti, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori, anche con tecnologie digitali</li></ul>

#### Livelli di competenza in lingua italiana

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	L'alunno ricorda e sa riferire il significato di una comunicazione verbale. Comprende le intenzioni comunicative; fa interventi in modo pertinente, prende appunti con regolarità. Comunica esperienze e conoscenze, rielaborandole in chiave personale. Esprime giudizi esplicitando il proprio punto di vista, portando argomentazioni appropriate, utilizzando un lessico corretto e adeguando il registro all'argomento e alla situazione. Di un testo letto identifica sia l'informazione centrale sia gli elementi analitici; riesce a fare inferenze e deduzioni. Riconosce le unità logiche e lo scopo del brano. Legge con scorrevolezza e intonazione. Produce testi chiari e corretti, secondo modelli appresi, con proprietà lessicale e rielaborazione personale, sviluppando tutti i punti richiesti dalla consegna. Sa analizzare frasi complesse; utilizza le conoscenze per esprimersi correttamente nella lingua scritta e parlata; amplia progressivamente il lessico.

Livello intermedio	Individua il significato di una comunicazione. Chiede informazioni e chiarimenti, prende sporadicamente appunti. Comunica esperienze e conoscenze con lessico corretto e vario, adeguando il registro all'argomento. In un testo letto identifica l'informazione centrale ed eventualmente chiede chiarimenti per identificare gli elementi analitici. Legge scorrevolmente. Produce testi chiari e corretti, sia dal punto di vista grammaticale sia sintattico, utilizzando modelli appresi e sviluppando tutti i punti richiesti dalla consegna. Sa analizzare frasi articolate.
Livello elementare	L'alunno comprende il senso globale delle informazioni. In un messaggio riconosce il significato della terminologia di base. Interviene in modo abbastanza pertinente. Comunica esperienze e conoscenze con un lessico abbastanza corretto, ma deve essere guidato ad attenersi al tema, ai tempi e alle modalità richieste. In un testo letto ha bisogno di domande-guida per identificare l'informazione centrale e gli elementi analitici. La lettura non è sempre scorrevole. Produce testi globalmente corretti dal punto di vista grammaticale e sintattico, secondo modelli appresi. Pur con incertezze, dimostra di saper analizzare la frase nelle sue parti fondamentali.
Livello scarso	Comprende globalmente il messaggio solo se guidato dall'insegnante. Fatica a comunicare esperienze e conoscenze, utilizza un lessico impreciso, deve essere costantemente guidato ad attenersi al tema, ai tempi e alle modalità richieste. In un testo letto fatica ad identificare l'informazione centrale e gli elementi analitici. La lettura è stentata e poco espressiva. Produce testi non sempre corretti, sia grammaticalmente sia sintatticamente, senza seguire tutti i punti dati dalla consegna. Commette frequenti errori nell'analisi logica e sintattica.

### Competenze nella lingua straniera

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti principali di messaggi semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale</li> <li>• Individuare informazioni all'interno di testi di breve estensione su argomenti di interesse personale e scolastico</li> <li>• Produrre testi orali e scritti relativi ad esperienze ed eventi personali e sociali</li> <li>• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e lessicali</li> <li>• Interagire in conversazioni semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale</li> <li>• Riconoscere le specificità della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua</li> </ul>
2. Utilizzare una lingua straniera per sviluppare l'interesse e la curiosità interculturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere atteggiamenti positivi in rapporto agli altri in contesti culturali</li> </ul>

### Livelli di competenza nella lingua straniera

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	L'alunno è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari, relativi alla scuola, alla famiglia, al tempo libero, ecc.. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello intermedio	L'alunno riesce a comprendere frasi semplici ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Livello elementare	L'alunno riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.
Livello scarso	L'alunno ha difficoltà ad ascoltare e capire un testo. Non si esprime in modo chiaro e comprensibile. Fa errori grammaticali e sintattici che rendono difficile la comunicazione. Scrive frasi incomplete, con errori di grammatica e di ortografia.

### Competenze in educazione musicale

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio musicale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione collocandole nell'epoca appropriata</li> <li>• Riconoscere gli aspetti contestuali e funzionali della musica</li> </ul>
2. Utilizzare gli strumenti fondamentali per eseguire individualmente e collettivamente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvalersi di elementari tecniche per eseguire melodie di media difficoltà, sia come solista sia in formazione, utilizzando la notazione tradizionale</li> <li>• Utilizzare l'esperienza musicale nel contesto delle varie discipline</li> <li>• Progettare/realizzare eventi sonori che implicino altre forme artistiche quali danza, teatro e multimediali.</li> </ul>

### Livelli di competenza in educazione musicale

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	Conosce la notazione tradizionale, i simboli di prolungamento del suono e i segni di espressione in funzione alla riproduzione di brani musicali vocali e/o strumentali. Esegue per lettura una melodia di media difficoltà, sia come solista che in formazione. Riconosce gli aspetti contestuali e funzionali della musica. Sa collocare un brano nell'epoca e nello stile appropriato. Sa elaborare il linguaggio musicale in modo personale sia nei momenti esecutivi, sia nelle attività di laboratorio. Sa utilizzare la musica in produzioni che contemplano l'uso di altri linguaggi.

Livello intermedio	Conosce la notazione tradizionale, i simboli di prolungamento del suono. Esegue per lettura con lo strumento o con la voce una semplice melodia come solista sia in formazione. Riconosce gli aspetti contestuali e funzionali della musica. Sa elaborare il linguaggio negli elementi ritmici e/o melodici secondo modello assegnato.
Livello elementare	Conosce la notazione e i valori musicali. Esegue con lo strumento e/o con la voce, per lettura o per imitazione, una semplice melodia. Suona o canta correttamente in gruppo. Riconosce gli aspetti contestuali della musica. Sa elaborare il linguaggio musicale negli elementi ritmici, se guidato.
Livello scarso	Individua con difficoltà il nome delle note sul pentagramma. Esegue con lo strumento, per imitazione, semplici frammenti melodici. Fatica a riprodurre vocalmente una sequenza sonora. Sa analizzare in un brano i soli parametri sonori.

### **Competenze in pratica strumentale (orientamento musicale)**

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1 Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvalersi di una corretta impostazione allo strumento</li> <li>• Utilizzare le tecniche strumentali specifiche</li> <li>• Leggere e comprendere la grafia musicale, applicandola allo strumento</li> <li>• Rielaborare il materiale sonoro in modo personale</li> </ul>

### **Livelli di competenza in pratica strumentale**

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	Nello sviluppo della tecnica strumentale specifica, acquisisce una tecnica completa. Nella lettura e comprensione della grafia musicale acquisisce le competenze in modo completo. Rielabora in modo corretto e personale il materiale sonoro. Partecipa e si impegna in modo propositivo e responsabile nell'attività di laboratorio musicale.
Livello intermedio	Nello sviluppo della tecnica strumentale specifica, acquisisce una buona tecnica. Nella lettura e comprensione della grafia musicale acquisisce buone competenze. Rielabora in modo corretto il materiale sonoro. Partecipa e si impegna in modo soddisfacente all'attività di laboratorio musicale.
Livello elementare	Nello sviluppo della tecnica strumentale specifica, acquisisce un'adeguata impostazione di base. Nella lettura e comprensione della grafia musicale acquisisce competenze di base. Rielabora in modo sufficientemente corretto il materiale sonoro. Partecipa e si impegna in modo accettabile all'attività di laboratorio musicale.
Livello scarso	Nello sviluppo della tecnica strumentale specifica, acquisisce solo alcuni elementi tecnici. Nella lettura e comprensione della grafia musicale acquisisce competenze parziali. Rielabora con difficoltà il materiale sonoro. Partecipa e si impegna in modo superficiale all'attività di laboratorio musicale.

### Competenze in educazione artistica

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi/opere d'arte del periodo storico considerato rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti</li> <li>• Leggere i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio artistico/culturale, riconoscendone le funzioni</li> </ul>
2. Utilizzare gli strumenti fondamentali per realizzare elaborati, applicando le regole e le tecniche della rappresentazione visiva, grafica e pittorica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre composizioni espressive, creative e personali utilizzando tecniche pittoriche, grafiche e plastiche</li> <li>• Produrre messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi attraverso l'utilizzo integrato di più codici</li> </ul>

### Livelli di competenza in educazione artistica

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	Osserva in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato gli stereotipi fondamentali. Riconosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive. Sa esprimersi con un linguaggio grafico pittorico preciso, sicuro ed originale. Legge un messaggio visivo ed un'opera d'arte in modo dettagliato e sa collocarla nel giusto contesto storico-culturale.
Livello intermedio	Osserva in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato gli stereotipi in modo soddisfacente. Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico-pittorico accettabile, anche se con pochi apporti originali.
Livello elementare	Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà. Non ha ancora superato del tutto gli stereotipi fondamentali. Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico pittorico accettabile
Livello scarso	Osserva con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà. Non ha superato gli stereotipi fondamentali. Applica con difficoltà le tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico-pittorico approssimativo e poco personale. Legge un messaggio visivo e un'opera d'arte e sa collocarla nel giusto contesto storico-culturale solo se guidato dall'insegnante.

## 2.2 L'area matematica

### Competenze in matematica

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici</li> </ul>
2. Confrontare e analizzare le figure geometriche, individuando proprietà varianti ed invarianti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e rappresentare i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli individuandone le proprietà essenziali</li> <li>Comprendere i principali passaggi logici di una semplice dimostrazione</li> </ul>
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</li> <li>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</li> <li>Applicare i principi e i processi matematici di base sia nel contesto scolastico sia in quello quotidiano</li> <li>Ragionare utilizzando i concetti e il linguaggio della matematica</li> </ul>
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccogliere, analizzare, organizzare e rappresentare un insieme di dati anche attraverso l'elaborazione e la gestione di un foglio elettronico</li> <li>Leggere rappresentare e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi</li> <li>Valutare l'ordine di grandezza e l'attendibilità di un risultato</li> </ul>

### Livelli di competenza in matematica

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	Conosce in modo completo e approfondito gli elementi propri della disciplina. Si esprime usando il linguaggio specifico appropriato e traduce con sicurezza e nei dettagli in termini matematici situazioni proposte. Individua ed applica in modo autonomo, corretto e completo i procedimenti risolutivi e verifica i risultati ottenuti
Livello intermedio	Conosce gli elementi della disciplina. Usa un linguaggio specifico essenziale e traduce nei termini matematici fondamentali situazioni proposte. Individua e applica in modo corretto o abbastanza corretto i procedimenti risolutivi.
Livello elementare	Conosce gli elementi essenziali della disciplina. Usa solo parzialmente il linguaggio specifico e traduce in termini matematici semplici situazioni, applicando i procedimenti risolutivi essenziali.
Livello scarso	Memorizza con difficoltà gli elementi di base della disciplina. Usa il linguaggio specifico con difficoltà o non riesce a utilizzarlo. Individua ed applica con difficoltà e riesce solo parzialmente ad applicare i procedimenti risolutivi essenziali, anche se guidato.

## 2.3 L'area scientifico-tecnologica

### Competenze in scienze

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1. Esplorare la realtà per osservare i fenomeni del mondo naturale anche nelle sue interazioni con le attività umane e misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccogliere, organizzare dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali anche attraverso la consultazione di testi, manuali, media</li> <li>Formulare ipotesi interpretative dei dati in base a semplici modelli ( con l'aiuto dei docenti)</li> <li>Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici</li> </ul>
2. Comprendere le funzioni fondamentali del proprio corpo e rispettarlo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percepire il proprio corpo come entità che cambia nel tempo sia a livello macroscopico che microscopico</li> <li>Gestire correttamente il proprio corpo, in modo da acquisire comportamenti corretti per il proprio benessere</li> </ul>
3. Rispettare l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percepire l'ambiente come sistema dinamico tra specie viventi e non che interagiscono tra loro</li> <li>Comprendere il ruolo della comunità umana nell'ambiente</li> <li>Adottare atteggiamenti consapevoli e responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse</li> </ul>

### Livelli di competenza in scienze

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	Ha una conoscenza completa ed approfondita degli elementi propri delle discipline; comprende ed utilizza con correttezza e proprietà i linguaggi specifici. Osserva e descrive analiticamente anche nei dettagli i fenomeni scientifici. E' in grado di porsi dei problemi, formulare ipotesi e verificarle.
Livello intermedio	Conosce gli elementi delle discipline; comprende ed utilizza i linguaggi specifici più semplici. Osserva e descrive i fenomeni scientifici nei loro aspetti essenziali. Progetta percorsi risolutivi di semplici problemi.
Livello elementare	Conosce parzialmente gli elementi di base delle discipline: comprende ed utilizza i linguaggi specifici più semplici. Osserva e descrive in modo frammentario i fenomeni scientifici. Ha delle incertezze nella formulazione di ipotesi e di soluzioni.
Livello scarso	Anche se guidato, descrive con difficoltà gli elementi di base delle discipline; comprende ed utilizza con difficoltà i linguaggi specifici più semplici, o non li comprende e non li utilizza. Anche se guidato, ha difficoltà ad osservare, raccogliere dati e informazioni di carattere scientifico.

### Competenze in tecnologia

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare la realtà tecnologica considerando la relazione tra uomo e ambiente</li> <li>• Osservare le trasformazioni prodotte dall'intervento umano connesse al miglioramento o al degrado del territorio</li> </ul>
2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali tecnologie legate alla produzione di energia</li> <li>• Riconoscere vantaggi e svantaggi delle diverse soluzioni energetiche rispetto alla situazione reale</li> <li>• Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia</li> </ul>
3 Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici</li> <li>• Progettare, ripercorrere e verificare secondo sequenze logiche un processo produttivo</li> </ul>
4 Usare il disegno tecnico eseguendo rappresentazioni grafiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i diversi piani relativi alla tre dimensioni</li> <li>• Utilizzare le assonometrie seguendo le procedure opportune</li> </ul>
5 Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e verificarle.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, catalogare e cercare informazioni.</li> </ul>

### Livelli di competenza in tecnologia

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	Dimostra una sicura conoscenza delle trasformazioni dell'ambiente operate dall'uomo con il suo lavoro e con l'uso di appropriate tecnologie; individua i problemi legati alla produzione di energia e indaga sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione; utilizza correttamente e con sicurezza il disegno tecnico come mezzo di rappresentazione grafica; utilizza con sicurezza le funzioni base dei software più comuni.
Livello intermedio	Dimostra di conoscere le trasformazioni dell'ambiente operate dall'uomo con il suo lavoro e con l'uso di appropriate tecnologie; individua i problemi legati alla produzione di energia e i benefici e i problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione; utilizza correttamente il disegno tecnico come mezzo di rappresentazione grafica; utilizza le funzioni di base dei software più comuni.
Livello elementare	Dimostra una parziale conoscenza delle trasformazioni dell'ambiente operate dall'uomo con il suo lavoro ed ha bisogno di guida per riconoscere le tecnologie applicate; guidato dall'insegnante individua i problemi legati alla produzione di energia e i benefici e i problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione; utilizza in modo non sempre appropriato il disegno tecnico come mezzo di rappresentazione grafica; necessita in alcune occasioni di guida per l'utilizzo delle funzioni di base dei software.

Livello scarso	Ha conoscenze lacunose e carenti delle trasformazioni dell'ambiente operate dall'uomo e non è in grado di riconoscere le tecnologie applicate; guidato dall'insegnante solo parzialmente individua i problemi legati alla produzione di energia; utilizza in modo inappropriato il disegno tecnico come mezzo di rappresentazione grafica; necessita di guida per l'utilizzo di semplici funzioni di base dei software.
----------------	---

## 2.4 L'area storico-sociale

### Competenze in storia

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere, riordinarle, metterle in relazione, memorizzarle distinguendo tra fatti, problemi, ipotesi, cause, conseguenze.</li> <li>Utilizzare correttamente termini/espressioni del linguaggio della storia</li> <li>Utilizzare strumenti di supporto allo studio (grafici, tabelle, mappe concettuali, ecc...)</li> <li>Collocare in ordine cronologico fenomeni/eventi</li> <li>Riconoscere i processi fondamentali della storia mondiale.</li> </ul>
2. Percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e collocarli secondo le coordinate spazio temporali, cogliendo nel passato le radici del presente	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere i fondamenti della vita sociale, civile e politica</li> <li>Conoscere le istituzioni e le strutture politiche fondamentali dei periodi storici studiati e i diversi modelli istituzionali.</li> <li>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</li> </ul>
3. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere i fondamenti della vita sociale, civile e politica</li> <li>Conoscere le istituzioni e le strutture politiche fondamentali dei periodi storici studiati e i diversi modelli istituzionali.</li> <li>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</li> </ul>

### Livelli di competenza in storia

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	Conosce ed usa in modo sicuro il linguaggio proprio della disciplina; conosce gli eventi storici, comprendendo le relazioni tra i fatti e ponendoli in relazione con cause e conseguenze; usa fonti/documenti, avvalendosi in modo semplice della metodologia della ricerca storica.
Livello intermedio	Conosce ed usa il linguaggio proprio della disciplina; conosce gli eventi storici e sa porre in relazione cause e conseguenze; usa semplici fonti/documenti.
Livello elementare	Conosce ma usa in modo talvolta improprio e limitato il linguaggio della disciplina; conosce solo gli eventi storici fondamentali; deve essere guidato per porre in relazione cause e conseguenze.
Livello scarso	Conosce ed usa in modo confuso e improprio il linguaggio della disciplina; non conosce parzialmente gli eventi storici fondamentali; stenta a porre in relazione cause e conseguenze; usa in modo stentato semplici fonti

### Competenze in geografia

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1. Osservare, descrivere ed analizzare, fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed antropica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere tutti gli elementi del paesaggio</li> <li>• Osservare ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani</li> <li>• Utilizzare gli strumenti della disciplina (carte, tabelle, grafici, simboli...)</li> <li>• Padroneggiare il lessico specifico</li> <li>• Orientarsi</li> <li>• Valutare i possibili effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali</li> <li>• Riconoscere relazioni tra paesi, luoghi ed elementi del geosistema</li> <li>•</li> </ul>
2. Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	
3. Confrontarsi con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superare stereotipi e pregiudizi</li> </ul>

### Livelli di competenza in geografia

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	Dimostra una sicura conoscenza dell'ambiente fisico e umano; stabilisce relazioni tra ambiente, cultura ed economia; comprende ed utilizza con proprietà il linguaggio e gli strumenti della disciplina.
Livello intermedio	Ha conoscenza dell'ambiente fisico e umano; stabilisce relazioni tra ambiente, cultura ed economia; comprende ed utilizza il linguaggio e gli strumenti della disciplina
Livello elementare	Ha conoscenze parziali dell'ambiente fisico e umano; se guidato, stabilisce relazioni tra ambiente, cultura ed economia; utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio e gli strumenti della disciplina.
Livello scarso	Ha conoscenze lacunose e carenti dell'ambiente fisico e umano; ha difficoltà a stabilire relazioni tra ambiente, cultura ed economia; utilizza in modo confuso e inappropriato il linguaggio e gli strumenti della disciplina.

### Competenze in religione

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1 Riconoscere i valori esistenziali riconducibili alla tradizione biblica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Porsi i grandi interrogativi sulla vita umana</li> <li>• Esercitare l'ascolto nei confronti dei bisogni fondamentali della vita</li> <li>• Collaborare al bene comune, accogliendosi nella diversità</li> </ul>
2 Riconoscere i valori religiosi ed in particolare la struttura fondamentale della religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere gli elementi caratteristici delle diverse religioni</li> <li>• Cogliere la specificità dell'esperienza religiosa cristiana</li> </ul>

<p>3 Cogliere la dimensione simbolica del linguaggio religioso in funzione del rapporto con la realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare riferimenti corretti nelle fonti bibliche e nei documenti</li> <li>• Riconoscere i diversi generi letterari</li> <li>• Comprendere e utilizzare l'uso dei linguaggi specifici</li> <li>• Cogliere la differenza e la possibile integrazione fra religione e scienza</li> <li>• Cogliere la presenza e la rilevanza dei valori religiosi nel patrimonio storico / culturale italiano con particolare attenzione alla religione cattolica</li> </ul>
---	---

### Livelli di competenza in religione

Livelli	Descrittori
Livello avanzato	Riconosce e, con la guida del docente, interpreta il linguaggio simbolico dei testi religiosi proposti; conosce in modo approfondito i contenuti essenziali della Bibbia; collabora al bene comune.
Livello intermedio	È consapevole della specificità del linguaggio biblico rispetto al linguaggio proprio delle scienze; conosce i contenuti essenziali della Bibbia; partecipa attivamente alle proposte educative.
Livello elementare	Individua i principali generi letterari della Bibbia; conosce in modo accettabile i contenuti essenziali della Bibbia; partecipa alle proposte educative.
Livello scarso	Non è in grado di individuare i principali generi letterari della Bibbia; conosce in modo parziale i contenuti essenziali della Bibbia; fatica a partecipare alle proposte educative.

## 2.5 L'area motoria

### Competenze in educazione fisica

COMPETENZE IN USCITA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
1. Riconoscere la propria identità corporea e rapportarla al proprio benessere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare i principali cambiamenti del corpo e applicare piani di lavoro per raggiungere un'ottimale efficienza fisica</li> </ul>
2. Utilizzare in modo consapevole le potenzialità del proprio corpo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite nella realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</li> <li>• Applicare schemi e azioni di movimento del corpo per risolvere un determinato problema motorio</li> <li>• Correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva</li> <li>• Applicare semplici tecniche di espressione corporea</li> <li>• Rispettare attivamente le regole delle discipline sportive praticate</li> <li>• Ampliare l'applicazione delle metodologie dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute</li> </ul>

### **Livelli di competenza in educazione fisica**

<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>
Livello avanzato	Realizza efficaci gesti motori controllandoli in situazioni complesse, agisce in sicurezza rispettando i propri limiti, risolve in modo personale problemi motori e sportivi. Rispetta le regole nei giochi di squadra utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche. Stabilisce rapporti corretti all'interno del gruppo.
Livello intermedio	Realizza gesti motori controllandoli in situazioni da semplici a complesse, agisce in condizioni di sicurezza, rispetta le regole nei giochi sportivi e collabora con gli altri per il raggiungimento di un risultato sportivo.
Livello elementare	Realizza gesti motori in situazioni dinamiche semplici, conosce le regole fondamentali dei giochi sportivi applicandole in parte, all'interno del gruppo collabora solo in parte al raggiungimento degli obiettivi.
Livello scarso	Realizza in parte semplici gesti motori, partecipa solo se sollecitato negli sport individuali e di squadra e, ai fini della sicurezza, utilizza solo gli spazi e le attrezzature. Collabora solo con alcuni compagni all'interno del gruppo.

## I PROGETTI NEL CURRICULUM

Nell'ambito della progettazione curricolare si sviluppano azioni specifiche che i Consigli di classe rivolgono al recupero e al rinforzo degli apprendimenti per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni (rinforzo linguistico e matematico, italiano per alunni stranieri, ecc.). Parallelamente, l'apprendimento disciplinare si arricchisce di attività e progetti per l'approfondimento e il potenziamento del curriculum, che si svolgono in orario curricolare, in base alle programmazioni dei singoli consigli di classe.

Le principali azioni riguardano:

### **Le nuove tecnologie**

L'utilizzo del computer e della Lavagna Interattiva Multimediale sono parte integrante dell'Offerta Formativa della scuola e l'esito di un percorso decennale durante il quale gli insegnanti hanno cercato le vie migliori per fare delle tecnologie uno strumento a disposizione delle materie d'insegnamento. Le tecnologie vengono intese, perciò, come mezzi al servizio della didattica delle varie discipline; in questo modo assumono una duplice funzione di strumento e di "ambiente formativo". Come strumento, favoriscono un approccio più attivo e autonomo al sapere; apportano un valido contributo alla didattica; permettono inoltre di realizzare particolari percorsi di insegnamento, anche interdisciplinari. Come "ambiente formativo" permettono agli alunni di imparare ad orientarsi, con la guida degli insegnanti, nella molteplicità di informazioni disponibili sul web in modo critico e finalizzato allo studio.

Alle classi terze viene proposto un percorso formativo sulla "navigazione sicura in Internet", svolto in collaborazione con la Polizia Postale, per promuovere l'uso consapevole e sicuro della rete.

Il PC viene anche utilizzato come valido strumento compensativo per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

### **Progetti per l'innovazione didattica nell'area scientifico-matematica**

La scuola è impegnata in un'azione complessiva di rinnovamento della didattica delle scienze e della matematica, con lo scopo di formare negli alunni competenze adeguate alle richieste dell'attuale contesto tecnologico e di contribuire alla formazione di un atteggiamento positivo verso queste discipline.

Le attività previste, oltre ad una continua attenzione al miglioramento della didattica ordinaria, sono:

#### ***Progetto "Scienza in Comune":***

L'azione ha come finalità il rinnovamento della didattica delle scienze nella scuola, attraverso la promozione di un approccio didattico scientifico di tipo sperimentale e laboratoriale. Parallelamente mira a sviluppare negli alunni l'attitudine alla ricerca e alla scoperta, mediante l'utilizzo del metodo scientifico. Il progetto prevede, oltre all'utilizzo intensivo dei laboratori di scienze della scuola, la partecipazione a laboratori didattici esterni (ad esempio presso il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano) e la progettazione e la realizzazione da parte degli alunni di "exhibit" scientifici, da proporre anche all'esterno della scuola durante un evento pubblico che viene organizzato dalle classi prime nel mese di maggio.

Le attività sono accompagnate da una azione di formazione dei docenti, che prende la forma della "ricerca-azione", anche con il supporto di esperti esterni.

### **Laboratori di Matematica :**

Dall'anno scolastico 2010/11 la scuola aderisce alla manifestazione "Giochi d'Autunno" dell'Università Bocconi di Milano. Su partecipazione volontaria, gli alunni delle seconde e delle terze, in una giornata a loro dedicata, si cimentano con una serie di attività matematiche "sfidanti", mettendosi così in gioco come dei piccoli matematici. I primi classificati della scuola partecipano alle fasi finali dei giochi presso l'Università Bocconi. Altissima l'adesione nell'anno scolastico 2011/12: ben 195 alunni hanno partecipato.

### **Mostra "Ragiocando":**

è una mostra itinerante di giochi matematici, proposta alle classi prime e seconde, realizzata con lo scopo di motivare positivamente l'allievo, talvolta convinto che la matematica sia una disciplina noiosa e troppo impegnativa. La partecipazione alle attività proposte dalla mostra offre inoltre all'insegnante l'opportunità di rilevare le strategie, i ragionamenti, i percorsi mentali messi in atto dai ragazzi in una situazione nuova. Il gioco infine aiuta ad evitare che un insuccesso in matematica sia vissuto in modo definitivo, generando demotivazione, ma anzi venga interpretato come una continua sfida da affrontare con determinazione.

### **Progetto Biblioteca**

Il progetto ha come finalità la promozione di un atteggiamento positivo dei ragazzi nei confronti dei libri e della lettura. Per la sede di via Col di Lana, grazie alla ricchissima dotazione libraria della scuola, l'attività prevede, oltre alla possibilità per i ragazzi di avere accesso quotidianamente all'ambiente biblioteca e al prestito librario, iniziative di presentazione guidata ai ragazzi del patrimonio librario a disposizione e di supporto alla scelta dei libri.

Per entrambe le sedi il progetto comprende anche attività e manifestazioni letterarie che vengono proposte ai ragazzi come ampliamento del curriculum:

- concorsi di poesia (Calendimaggio)
- premi letterari
- incontri con l'autore

### **Progetto teatro e musica**

Il progetto teatro è destinato agli alunni delle classi a tempo prolungato e mira a sviluppare relazioni collaborative tra i ragazzi e l'acquisizione di tecniche teatrali di base.

L'attività, svolta in collaborazione con associazioni ed esperti esterni (Barabba's Clowns, Gruppo Amici di Mazzo) prevede anche la realizzazione di una rappresentazione finale e la partecipazione a rassegne sul territorio (Calendimaggio).

La scuola propone anche un corso di teatro pomeridiano per tutti gli alunni interessati (Cfr. pag. 35).

A tutte le classi vengono proposte attività finalizzate allo sviluppo della cultura musicale e del gusto artistico. Ad esempio, negli ultimi due anni, tutti gli alunni delle classi terze hanno partecipato ad un concerto del festival di musica internazionale MiTo e sono state proposte alle altre classi lezioni-concerto tenute dagli allievi del Conservatorio di Novara, visite a strumentoteche e uscite didattiche su tematiche artistiche e musicali.

### **Progetto recupero**

Il progetto raggruppa e mette a sistema tutte le azioni sviluppate dalla Scuola per accompagnare i ragazzi nel percorso di apprendimento in presenza di difficoltà o lacune. Si articola in varie attività, programmate dai consigli di classe in base ai bisogni degli alunni e alle risorse di anno in anno disponibili. Il progetto si avvale anche di collaborazioni esterne.

Le principali azioni attivate sono:

- percorsi di recupero organizzati dai docenti della scuola, soprattutto per il supporto nell'area matematica
- percorsi di recupero in varie discipline, in orario scolastico, ad opera di docenti volontari (ex insegnanti e volontarie del Rotary Club Garbagnate Groane)
- azioni di tutoring, rivolte ai ragazzi con maggiori difficoltà nell'area dell'autonomia, poco orientati al lavoro scolastico e carenti nella capacità di organizzarsi in modo produttivo. Il tutor viene individuato all'interno del Consiglio di classe e affianca l'alunno con interventi di accompagnamento e supporto all'organizzazione dei compiti, del materiale, del lavoro in generale (gestione del diario, organizzazione dello studio, preparazione delle interrogazioni, ecc.).
- doposcuola per gli alunni delle classi terze del Comune di Arese, per accompagnare gli alunni nella preparazione dell'esame conclusivo.

### **Prevenzione delle dipendenze**

Il progetto, realizzato in collaborazione con l' "Unità Operativa di Prevenzione" dei Comuni del Rhodense – ASL Milano 1, è rivolto alle classi seconde ed è finalizzato alla prevenzione delle dipendenze, in tutte le forme in cui mettono a rischio l'equilibrio e la salute dei ragazzi; l'azione prevede interventi di esperti, in stretta collaborazione con i docenti.

### **Educazione alla sicurezza stradale**

È un progetto interdisciplinare che ha lo scopo di sviluppare, nei ragazzi, comportamenti sicuri e responsabili in strada, con particolare riguardo al percorso casa scuola e ritorno, a piedi e in bicicletta.

## I MACRO PROGETTI DI ISTITUTO

Alcuni progetti della scuola, consolidati ma annualmente rivisti, si configurano come iniziative di ampia portata, caratterizzate dal coinvolgimento della Scuola nel suo insieme e da un'importante ricaduta, oltre che sugli alunni, sull'organizzazione generale e sulla professionalità dei docenti.

Tali progetti, che vengono brevemente descritti in questo paragrafo, riguardano l'accompagnamento degli alunni nel percorso scolastico (accoglienza, orientamento, continuità), l'integrazione dei ragazzi diversamente abili, l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, l'internazionalizzazione, l'educazione alla cittadinanza e il coinvolgimento dei genitori per iniziative di formazione e momenti di confronto.

### Accoglienza

Il progetto prevede alcune attività rivolte agli alunni di prima, finalizzate ad una "buona accoglienza", alla creazione di un positivo clima relazionale, premessa necessaria per un buon apprendimento, alla conoscenza reciproca degli alunni e dell'ambiente scolastico.

Le principali sono:

- un primo incontro tra gli alunni delle quinte elementari e i ragazzi delle medie, per far conoscere le strutture della scuola mediante la partecipazione ad alcune attività delle classi prime;
- azioni specifiche nei primi giorni della prima media per facilitare l'ingresso degli alunni nella comunità scolastica: attività per favorire la conoscenza, interviste ai compagni, visita guidata all'edificio scolastico, acquisizione delle regole della scuola e delle procedure per la sicurezza, ascolto di saggi musicali, giochi di squadra in palestra.
- sabato dell'accoglienza: durante il mese di ottobre gli insegnanti e gli alunni organizzano una mattinata con attività che prevedono la presenza dei genitori;
- uscita naturalistica, nel mese di ottobre, per favorire la socializzazione e la conoscenza del territorio.

Il progetto prevede anche interventi di formazione da parte di esperti del COSPES di Arese (Centro di orientamento Scolastico e Professionale), che hanno come obiettivo la socializzazione degli alunni e una miglior conoscenza delle caratteristiche personali degli allievi e delle dinamiche della classe.

### Orientamento

La scuola intende l'orientamento come una modalità educativa permanente, finalizzata ad accompagnare i ragazzi, lungo i tre anni della scuola media, nel percorso di costruzione della loro identità personale e sociale.

Tale percorso prevede tre tappe significative:

- **1° anno:** inserimento e partecipazione nel nuovo gruppo classe e valorizzazione delle risorse personali dei ragazzi
- **2° anno:** conoscenza di sé e accompagnamento dei cambiamenti personali e relazionali
- **3° anno:** educazione all'affettività e alla progettualità: la scelta della scuola superiore nella costruzione di un progetto di vita.

Per ogni tappa la scuola, avvalendosi degli esperti del COSPES di Arese (Centro psicopedagogico e di Orientamento Scolastico e Professionale), propone varie attività:

- incontri in classe con i ragazzi, finalizzati ad una miglior conoscenza di sé e dei compagni
- incontri divisi per maschi e femmine (classi terze – affettività)
- momenti di confronto tra gli esperti, gli insegnanti, i coordinatori delle classi
- "sportello" di ascolto per ragazzi, genitori, docenti (su richiesta)

L'obiettivo è quello di far maturare nei ragazzi la capacità di operare scelte consapevoli, non solo in senso strettamente scolastico, ma soprattutto come risultato di una acquisita conoscenza di sé, delle proprie attitudini, motivazioni, interessi e potenzialità.

La scuola accompagna poi con attività specifiche la delicata fase della scelta della scuola superiore:

- fornisce ai ragazzi e ai genitori informazioni e materiali relativi alle scuole del territorio;
- organizza una giornata dedicata all'incontro dei ragazzi di terza con gli studenti delle scuole superiori
- realizza per i ragazzi stage orientativi presso le scuole superiori del distretto, in collaborazione con IREP (Istituto per la Ricerca scientifica e l'Educazione Permanente di Rho).;
- propone ai genitori incontri specifici sul tema della scelta.

La scuola fa parte dall'anno 2009 della rete di scuole del "Piano regionale di Orientamento" per la realizzazione di un progetto riguardante la continuità didattica con le scuole superiori del territorio per le discipline di italiano e matematica.

### **Integrazione Alunni Diversamente Abili**

Il progetto intende offrire agli alunni una serie di esperienze didattiche e formative che tendano a favorire lo sviluppo di capacità espressive e a stimolare gli apprendimenti, promuovendo la socializzazione, l'autonomia, il senso di responsabilità, la fiducia nelle capacità possedute e favorendo il benessere scolastico.

Nella scuola è presente un gruppo di insegnanti di sostegno specializzati che opera con queste modalità:

- predispone, attraverso il GLH (Gruppo di Lavoro Handicap), spazi, attrezzature strumenti relativi alle necessità degli alunni per facilitare l'inserimento e l'integrazione;
- organizza incontri preventivi con gli insegnanti delle scuole elementari, con gli specialisti delle U.O.N.P.I.A. ed altre agenzie esterne per acquisire notizie sulla vita scolastica dei ragazzi e suggerimenti utili;
- attiva la conoscenza da parte dei ragazzi dell'ambiente scolastico attraverso il progetto "Accoglienza";
- garantisce per i casi più gravi la continuità con gli insegnanti di sostegno delle scuole primarie e con quelli delle scuole superiori per alcune ore del primo periodo scolastico;
- incontra nell'arco dell'anno gli insegnanti elementari e gli operatori della équipe psicopedagogica di riferimento per verificare l'andamento scolastico dei ragazzi;
- si raccorda con gli educatori comunali, presenti a scuola, per stabilire interventi educativi.
- utilizza i laboratori espressivo-creativi, di informatica anche con l'ausilio della LIM (lavagna interattiva multimediale), sperimenta l'attività di cucina con la preparazione di diversi tipi di ricette

La scuola fa parte con altre istituzioni scolastiche del territorio della "Rete per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili", finalizzata allo scambio di esperienze e buone pratiche e alla progettazione comune di percorsi di formazione.

### **Integrazione alunni con cittadinanza non italiana**

L'integrazione degli alunni stranieri fa parte della più ampia attività di accoglienza della scuola, che vuole essere una *scuola inclusiva* e mira a promuovere attività di educazione interculturale per tutti gli alunni. Gli studenti con cittadinanza non italiana vengono accolti e inseriti nelle classi con le modalità previste dal "protocollo di accoglienza" condiviso con le scuole del territorio, basato sulla valorizzazione delle competenze linguistiche e culturali di provenienza e sul pieno riconoscimento del percorso scolastico pregresso dei ragazzi. Per gli alunni di lingua madre non italiana vengono predisposti, quando necessario, percorsi di alfabetizzazione di primo livello e di consolidamento linguistico, con risorse interne, con alfabetizzatori esperti resi disponibili dal Comune e con risorse volontarie del Rotary Club "Garbagnate Groane"

Nella Scuola è attiva una "Commissione alunni stranieri".

### **Progetto Comenius**

Da anni la Scuola è impegnata a promuovere attività finalizzate all'Educazione Interculturale e all'internazionalizzazione. Le attività sviluppate insieme ai partner europei nei vari progetti, danno agli alunni la possibilità di avvicinare culture diverse, di superare pregiudizi e stereotipi, di utilizzare le lingue in modo funzionale, di aprirsi ad una dimensione internazionale di studio e di collaborazione. Per i docenti il progetto costituisce una importante occasione di formazione a livello internazionale, mediante il confronto con sistemi e stili educativi diversi e lo scambio di buone pratiche didattiche ed educative.

### **Educazione alla Cittadinanza e Costituzione**

La scuola è impegnata nella sperimentazione di un curriculum di educazione alla cittadinanza e costituzione, come richiesto dalla vigente normativa scolastica. L'insegnamento si configura come approfondimento dell'area storico-geografica, ma prevede uno spazio dedicato di un'ora alla settimana e una valutazione propria.

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici e attività in via sperimentale, finalizzati a favorire l'acquisizione da parte degli alunni di competenze per la vita sociale e civica.

L'insegnamento di educazione alla cittadinanza, oltre alla trattazione degli argomenti specifici della disciplina, si sviluppa in stretta connessione con due importanti progetti di istituto, tutti volti alla formazione del buon cittadino, capace di perseguire il bene comune:

- **Progetto solidarietà e volontariato "Amici nel mondo"** : ha lo scopo di proporre ai ragazzi attività di cooperazione internazionale, beneficenza, volontariato, coinvolgendoli direttamente nelle attività concrete (produzione di oggetti, vendita, raccolta e spedizione viveri nelle missioni, ecc.). Il progetto è nato dalla convinzione che nell'età della preadolescenza e dell'adolescenza la possibilità di lavorare insieme per gli altri, sperimentando la dimensione della gratuità, sia una importante e insostituibile opportunità educativa e di crescita personale. La scuola si avvale della collaborazione con alcune associazioni del territorio (Mato Grosso, Ruanda). Tutte le attività previste culminano e hanno visibilità nell'annuale festa di Natale della Scuola.
- **Progetto "Cibo per tutti"**: realizzato in collaborazione con l'Associazione "Altrove" è destinato alle classi seconde ed è finalizzato allo sviluppo di conoscenze e competenze sullo sviluppo sostenibile, i consumi consapevoli e il buon uso delle risorse.

### **Progetto Dislessia - disturbi specifici di apprendimento**

Nella scuola è attiva una specifica commissione che ha lo scopo di sollecitare lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze dei docenti sul questo tema e di migliorare la loro capacità di accompagnare gli alunni con disturbo specifico di apprendimento; il gruppo promuove momenti di autoformazione e di formazione con esperti dell'Associazione Italiana Dislessia e mette in circolazione materiali mirati per la didattica.

La scuola ha avviato da due anni un doposcuola specifico per alunni con DSA, finalizzato allo sviluppo delle loro competenze nell'utilizzo del computer come supporto per lo studio.

### **Progetto Genitorialità "Crescere insieme"**

Tra gli impegni della Scuola c'è quello di favorire le occasioni di incontro con i genitori e tra i genitori, per affrontare temi fondamentali per l'educazione dei ragazzi, nella convinzione condivisa che oggi educare sia difficile, ma sia ancora possibile.

Il progetto propone ai genitori incontri di formazione con esperti e momenti di approfondimento per gruppi, con lo scopo di facilitare il confronto e favorire lo scambio e l'arricchimento reciproco. Il progetto è finanziato dal Comune di Arese e si avvale della collaborazione degli esperti del COSPES (Centro Orientamento Scolastico e Professionale).

## I PROGETTI EXTRACURRICOLARI

La Scuola propone anche attività extracurricolare facoltative, in orario pomeridiano, strettamente connesse con le attività scolastiche, con lo scopo di ampliare l'offerta formativa e di arricchire il percorso di studio degli alunni, valorizzando interessi, attitudini e competenze eccellenti.

Queste attività vengono realizzate con il contributo economico dei genitori e del Comune di Arese.

Le attività previste sono le seguenti:

### **Scacchi**

L'attività di scacchi viene proposta tradizionalmente dalla scuola, perché sviluppa abilità cognitive e competenze strettamente connesse con il lavoro scolastico, quali la prontezza nel ragionamento e nella risoluzione di problemi, le capacità logiche e la memoria, la concentrazione e l'attenzione, l'autocontrollo e il positivo approccio a compiti sfidanti.

Il corso, che intreccia strettamente teorie e pratica del gioco, permette di acquisire le tecniche basilari del gioco, ma anche di sviluppare e consolidare strategie di gioco finalizzate.

Il corso, realizzato da un esperto del "Circolo Scacchistico Aresino", prevede anche la partecipazione al torneo scolastico provinciale.

### **Certificazioni internazionali**

La scuola intende promuovere tra i suoi studenti la "cultura delle certificazioni", intesa come opportunità di attestare le competenze raggiunte a scuola, mediante esami e riconoscimenti internazionali, al fine di valorizzare quanto imparato e renderlo parte del curriculum personale, come base per successivi e più avanzati apprendimenti.

Le certificazioni proposte riguardano le lingue straniere e le competenze informatiche.

#### **Certificazioni linguistiche**

Previste per le lingue straniere, permettono ai ragazzi di certificare il livello linguistico raggiunto, secondo quanto previsto dal "Quadro europeo per le lingue". La scuola, avvalendosi di insegnanti madrelingua, propone agli studenti percorsi pomeridiani di preparazione agli esami per la certificazione in lingua inglese, che vengono realizzati con la collaborazione di enti internazionali, come il *Trinity College* di Londra.

#### **Certificazione ECDL (European Computer Driving Licence)**

La Certificazione ECDL è un certificato riconosciuto internazionalmente che attesta la conoscenza dei principi fondamentali dell'informatica e le capacità necessarie per usare con cognizione di causa un personal computer con i principali programmi applicativi. L'ECDL si compone di 7 moduli, per ciascuno dei quali è previsto il relativo test. I ragazzi possono certificare le competenze di informatica acquisite a scuola sostenendo gli esami relativi a tre dei sette moduli previsti; negli anni della scuola superiore potranno proseguire la preparazione, per affrontare i successivi test e acquisire la patente informatica completa. La Scuola propone ai ragazzi un percorso specifico pomeridiano, finalizzato al consolidamento delle competenze e alla preparazione al test di certificazione. La scuola fa parte della rete ECDL- Media, con cui collabora per il continuo miglioramento delle attività.

### **Campi estivi in lingua inglese**

Nella seconda quindicina di giugno, la scuola offre la possibilità agli alunni di frequentare, a pagamento, campi estivi in lingua inglese. Le attività, che si svolgono nel plesso di Valera, prevedono momenti ludici e di studio con l'assistenza di personale madrelingua.

L'obiettivo è quello di aumentare nei ragazzi la motivazione e l'interesse per la conoscenza della lingua straniera, attraverso attività manuali, sportive, teatrali, musicali, danza e visite sul territorio.

### **Corso di teatro**

Il laboratorio pomeridiano si rivolge agli alunni delle classi prime ed è finalizzato a migliorare la capacità espressiva e creativa dei ragazzi attraverso lo sviluppo di abilità teatrali e artistiche; mira inoltre a sviluppare la loro capacità di cooperare positivamente per il raggiungimento di risultati personali e comuni.

Il corso di teatro porta alla progettazione e alla realizzazione di uno spettacolo finale, attraverso l'apprendimento di tecniche espressive e comunicative.

### **Centro Scolastico sportivo:**

La scuola istituisce annualmente il "Centro scolastico sportivo", come richiesto dal Ministero, al fine di favorire la pratica dell'attività sportiva nel tempo extrascolastico e la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi.

Le attività previste sono :

- Attività di avvicinamento alla pratica della pallacanestro (sede principale sezione staccata presso il Centro Salesiano), con il pieno coinvolgimento degli alunni diversamente abili che desiderino affrontare questo sport;
- Attività di avvicinamento alla pratica dell'arrampicata (sezione staccata presso il Centro Salesiano);
- Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi e relativa preparazione atletica e selezione dei partecipanti per le discipline di pallacanestro e arrampicata sportiva;
- Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi e relativa preparazione e selezione dei giocatori per la disciplina di scacchi.

Il Centro scolastico sportivo sviluppa in particolare il "**Progetto Baskin**", che consiste in un'attività mutuata dal basket, pensata affinché ragazzi normalmente abili e ragazzi diversamente abili, esperti e non esperti in questa disciplina giochino nella stessa squadra, per crescere e divertirsi insieme. Le regole sono adattate ai vari tipi di disabilità e alle differenti competenze sportive dei ragazzi. La finalità del progetto, il cui valore educativo è altissimo, è il superamento di ogni discriminazione e lo sviluppo di competenze relazionali collaborative e aperte.

## LA SEZIONE AGGREGATA DEL CENTRO SALESIANO

La sezione aggregata del Centro Salesiano accoglie ragazzi provenienti da altre scuole del territorio. Questi alunni richiedono di un tempo scuola potenziato e uno specifico progetto educativo. Il numero contenuto permette il lavoro in piccoli gruppi, che facilita il recupero delle abilità di base e il conseguimento della licenza media. Da tre anni la scuola è aperta alla frequenza di alunni semiconvittori, la cui permanenza al centro è circoscritta dalle ore 8 alle 18. Vi è inoltre la presenza di alunni convittori ospitati dalla comunità alloggio del centro.

### **La scuola prevede:**

- l'offerta di percorsi in cui ogni ragazzo possa apprendere secondo ritmi e stili propri
- la creazione di una discontinuità con un passato scolastico negativo
- la garanzia di una regolare presenza che renda il tempo scuola momento centrale della giornata del ragazzo

### **in un ambiente che**

- guida alla formazione di un cittadino competente
- crea momenti di socialità e di "buone relazioni"
- orienta a scelte scolastiche successive consapevoli ed eventualmente ancora all'interno del Centro (CFP, IPIA)

Il piano dell'offerta formativa vede una forte valenza delle discipline dell'area espressiva e pratico-manuale, con la cospicua presenza di laboratori. Il piano poggia, oltre che sullo svolgimento di discipline, sul curriculum situazionale, basato sul lavoro per "compiti di realtà".

I ragazzi vengono posti in situazioni formative, che si concretizzano in attività operative (a volte anche socialmente utili) che favoriscono l'acquisizione di competenze utili e spendibili nella vita quotidiana di un cittadino. Attraverso il "fare" gli alunni superano gradualmente problemi legati al vissuto negativo e acquisiscono una maggiore autostima che permette loro di raggiungere risultati positivi.

Questo l'elenco dei compiti di realtà e dei laboratori:

- organizzazione della castagnata
- organizzazione di concerti
- realizzazione di un calendario in inglese
- progettazione e realizzazione della festa di fine anno
- attività di arrampicata sportiva con partecipazione al campionato provinciale
- progettazione di lavori per la preparazione della gara di regolarità
- laboratorio di informatica
- incisione calcografica
- laboratorio di cucina

L'orario scolastico che termina alle 17.00 è integrato da attività post scolastiche che prevedono momenti di studio assistito, attività sportive e all'aria aperta, laboratori espressivi.

Le classi partecipano ai "Giochi sportivi studenteschi", per le attività di arrampicata sportiva e pallacanestro.

## LA POLITICA DELLA QUALITA'

La qualità del servizio è uno degli obiettivi fondamentali che questa scuola persegue, come esito della responsabilità della progettazione e della gestione della propria offerta formativa.

La nostra scuola è chiamata al rispetto

- delle finalità dell'Istituzione Scolastica
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze negli alunni
- degli obiettivi di apprendimento
- della differenziazione dell'Offerta formativa
- della condivisione ed integrazione delle proposte formative con altri soggetti istituzionali e non (Ente Locale, centri culturali, associazioni sportive, oratorio ecc.)

L'azione educativa si basa sul principio di "centralità dello Studente", e dello sviluppo integrale della persona. L'allievo è quindi al centro dell'azione educativa e considerato nei suoi aspetti cognitivi, relazionali e sociali.

La nostra scuola cerca di perseguire obiettivi di miglioramento dell'azione educativa e dell'offerta formativa attraverso:

- il confronto
- la riflessione comune e l'analisi dei dati
- la valorizzazione dell'esistente

In particolare per l'anno scolastico 2012/2013 la scuola sarà impegnata a proseguire in una attenta verifica dei principali indicatori di qualità dell'azione formativa, ponendo una particolare attenzione al monitoraggio degli esiti degli alunni.

Verranno raccolti i risultati iniziali, intermedi e finali delle valutazioni interne ed elaborati sia come dati complessivi della scuola sia come "percorso" della classe nell'arco del triennio. Il monitoraggio degli esiti interni ed i risultati delle prove INVALSI per le classi prime e terze forniranno ai docenti la base per un lavoro di confronto, analisi e riflessione che permetterà di fare emergere obiettivi di miglioramento, punti di forza del lavoro svolto ed eventuali criticità in una prospettiva di continuo progresso.

## PARTE TERZA: LA STRUTTURA E LE RISORSE

### I LABORATORI

La scuola dispone di spazi attrezzati, dedicati alla didattica laboratoriale per l'arricchimento e l'innovazione della didattica; le attività di laboratorio offrono agli allievi la possibilità di fare esperienze concrete, facilitano l'apprendimento, consolidano la formazione intellettuale, favoriscono la motivazione allo studio e alla ricerca.

Gli spazi e le attrezzature dei vari laboratori vengono utilizzati, in equa misura, da tutti i docenti delle varie discipline.

*Il Plesso di via Col di Lana è dotato di:*

Laboratorio di Scienze, Artistica, Tecnologia, Musica (con particolare dotazione di strumenti ad uso dei Corsi ad Indirizzo Musicale), Informatica (due laboratori, di cui uno Multimediale), Teatro, Ed. Alimentare, Biblioteca, Aula Video (con collegamento rete via satellite), Palestra, Aula per le attività di sostegno, Aula Magna.

*Il Plesso di Valera è dotato di:*

Laboratorio di Artistica, Informatica, Ed. Ambientale, Tecnologia, Musica, Scienze, Aula Video, Laboratorio polifunzionale, Aula per le attività di sostegno, Aula Magna/Biblioteca, Palestra.

#### **Laboratorio di Informatica e lavagne interattive (in entrambe le sedi)**

I laboratori di informatica sono attrezzati con un numero adeguato di postazioni di lavoro; i computer sono collegati in rete locale e ad Internet.

I laboratori sono dotati di videoproiettori.

Periodicamente è previsto un aggiornamento dei software e delle macchine in dotazione.

Le due sedi scolastiche sono anche dotate di 8 Lavagne Interattive Multimediali, distribuite in alcune aule e in spazi comuni accessibili a tutte le altre classi.

Alle lavagne sono collegati i relativi videoproiettori, i PC portatili e il software con collegamento internet.

#### **Laboratorio di ROBOTICA (sede Col di Lana)**

Il laboratorio è corredato da:

- 8 cassette "Lego Mindstorm" composto da vari pezzi di lego, da un microcomputer (RCX), da due motori, da sensori a pressione e sensori ottici, da un trasmettitore ad infrarossi, da una videocamera.
- 1 PC portatile con software relativo adatto alla programmazione del robot.

#### **Aula di scienze (in entrambe le sedi)**

I laboratori di scienze, completamente rinnovati grazie al progetto "Scienza in Comune" (Cfr. pag. 28) offrono l'opportunità di proporre un'ampia varietà di esperienze, quali osservazioni dirette, costruzione di modelli, sperimentazioni qualitative e quantitative funzionali al raggiungimento di conoscenze e abilità specifiche e all'acquisizione del metodo scientifico.

I laboratori sono attrezzati con bancone, lavandino, mobili contenitori, lavagne, banchi e sedie. La strumentazione comprende:

- strumenti di misura e osservazione: microscopio, termometri, densimetri, dinamometri, cassette pesi e misure;
- attrezzature particolari: tellurio, attrezzature per esperienze di fisica di base, quali elettricità e magnetismo, leve e piano inclinato, cassette di minerali, modelli vegetali e animali
- vetreria e materiali di consumo di vario tipo.

### **Laboratorio Teatrale (sede Col di Lana)**

Il Laboratorio Teatrale si avvale di uno spazio specifico attrezzato con:

- costumi
- oggetti di scena
- un grande specchio a parete
- HI -FI.
- faro cerca persone
- pedane

### **Biblioteca (sede di Via Col di Lana)**

Nella sede di via Col Di lana esiste una ricca biblioteca che, anche grazie ad un finanziamento del Ministero della Pubblica Istruzione offre:

- ampia sala lettura, adeguatamente areata ed illuminata
- postazioni multimediali che consentono non solo la consultazione individuale di testi, ma anche un lavoro collettivo di ricerca
- 3 postazioni di lavoro per la gestione del servizio
- Connessione Internet, in rete con il Consorzio Sistema Bibliotecario di N.O. (C.S.B.N.O.)
- un patrimonio di oltre 7.500 libri, di cui 5.500 di narrativa per ragazzi, classica e moderna, anche in lingua straniera
- scaffalature idonee alla esposizione e protezione del materiale in dotazione
- raccolta di DVD (film classici e di attualità; documentari)

La biblioteca è aperta tutti i giorni della settimana, con la presenza di un docente.

### **Aula di Musica (sede di Valera)**

La strumentazione dell'aula si compone di:

- pianoforte verticale
- chitarra acustica
- flauti diritti in vari registri
- xilofono didattico
- metallofono didattico
- blocchi sonori con piastra metallica
- tubi sonori
- timpani con battenti
- tamburi, legnetti, sonagli, piatti, e altri piccoli strumenti
- impianto HIFI (amplificatori, sintonizzatore, lettore)
- tastiera GEM

### **Laboratorio orientamento musicale (sede di Via Col Di Lana)**

La struttura si avvale di tre spazi utilizzati come aule di laboratorio (laboratorio Musicale 1 e 2, Aula Magna "Falcone e Borsellino").

In essi sono disponibili:

- tre pianoforti
- un adeguato numero di flauti, clarinetti, chitarre, violini e trombe. (Questi ultimi vengono offerti in comodato d'uso agli alunni che ne facciano motivata richiesta).
- varie strumentazioni a percussione
- sintetizzatori
- un pianoforte digitale
- metronomi, leggi e poggiapiedi
- biblioteca musicale
- apparecchiature di amplificazione
- apparecchiature multimediali ad uso esclusivo dei docenti e degli allievi dei corsi di indirizzo musicale.

La strumentazione è periodicamente verificata ed annualmente integrata ed arricchita.

**Laboratorio di Artistica (in entrambe le sedi)**

L'aula di artistica è dotata di:

- ampi piani di appoggio
- speciali banchi di lavoro
- lavello con acqua corrente
- forno per ceramica (sede di Col di Lana)
- torchio per calcografie (sede di Col di Lana)

**Laboratorio di Tecnologia (in entrambe le sedi)**

Il laboratorio viene usato per il disegno tecnico ed è dotato di una vasta gamma di utensili e materiale di consumo che dà la possibilità di realizzare piccoli manufatti che gli insegnanti progettano in classe in particolari momenti dell'anno scolastico. Viene utilizzato anche per le attività ambientali e per il recupero delle abilità manuali per gli alunni in difficoltà.

**Aula video (in entrambe le sedi)**

L'aula video è dotata di televisore, videoregistratore e lettore DVD, in entrambe le sedi.

Entrambe le sedi sono state recentemente dotate di connessione wireless.

## LE RISORSE FINANZIARIE

La scuola è costantemente attiva nella ricerca di risorse finanziarie per la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Alcune risorse vengono reperite e utilizzate in rete con le scuole del territorio, in una prospettiva di massima efficacia ed economicità.

I contributi esterni che la scuola utilizza sono finanziamenti per progetti, collaborazioni di esperti, risorse organizzative, forniture di materiali e libri.

Nella scuola operano anche risorse volontarie (ex insegnanti, volontari del Rotary Club Garbagnate Groane).

Le fonti di finanziamento prioritarie sono:

- fondi ministeriali: risorse per il funzionamento e finanziamenti di progetti specifici
- finanziamenti del Comune di Arese: fondi per il diritto allo studio e finanziamenti per progetti specifici;
- contributi di enti esterni per particolari azioni, anche coprogettate
- contributi volontari delle famiglie
- sponsorizzazioni

La Scuola, a scopo educativo, sostiene iniziative benefiche e di cooperazione internazionale, con raccolte di fondi organizzate dagli studenti in occasioni particolari (festa di Natale).

## LE COLLABORAZIONI CON L'ESTERNO

La scuola si avvale di collaborazioni con enti e associazioni, al fine di favorire il confronto e lo scambio di idee progettuali e di risorse umane e materiali e di trovare il supporto necessario alla realizzazione dell'offerta formativa.

I principali partner della scuola sono:

- Comune di Arese
- COSPES - Centro Orientamento Scolastico e Professionale di Arese
- UONPIA di Rho
- UOP - Unità Operativa di Prevenzione, Comuni del Rhodense – ASL Milano 1
- Consorzio bibliotecario dei Comuni del Nord - Ovest
- IREP – Istituto per la ricerca scientifica e l'educazione permanente
- Rotary Club Garbagnate Groane
- OMG – Operazione Mato Grosso
- Associazione Barabba's Clowns Onlus - Arese
- Cooperativa Altrove Onlus

La scuola inoltre fa parte

- della "Rete per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili" delle scuole del territorio, finalizzata al miglioramento delle capacità di accoglienza e integrazione.
- della rete nazionale "Scuola Europa 2010", finalizzata allo sviluppo della dimensione internazionale delle scuole.
- della rete del "Piano Regionale di Orientamento" per il potenziamento delle attività di orientamento delle scuole secondarie di I grado.

La scuola è anche iscritta all'ASAM, l'associazione delle Scuole Autonome Milanesi.